



PROTOCOLLO D'INTESA

Comunicazione alle imprese sull'entrata in vigore dei nuovi termini per la segnalazione degli sconfinamenti bancari (*past due*)

Premesso che

- il 31 dicembre 2011 scade la deroga temporanea, prevista dalla direttiva di recepimento di Basilea 2 (2006/48/CE), che ha consentito alle banche italiane di effettuare la segnalazione degli sconfinamenti (*past due*) dopo 180 giorni invece che dopo i 90 giorni previsti in via generale;
- resta invece in vigore la deroga permanente, di cui si è avvalsa l'Italia, che consente alle banche che utilizzano sistemi di rating interni (Internal Rating Based) validati dall'Autorità di vigilanza e limitatamente ai portafogli retail nonché verso enti pubblici e territoriali di segnalare gli sconfinamenti dopo 180 giorni anziché dopo 90;
- la proposta di direttiva di recepimento di Basilea 3, che dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 2013, prevede l'abolizione di tale deroga permanente;
- dal 1° gennaio 2012, fatta salva la suddetta deroga permanente, le banche segnaleranno i *past due* dopo 90 giorni di sconfinamento continuativo;
- è necessario promuovere ogni iniziativa utile a diffondere la conoscenza dell'entrata in vigore dei nuovi termini di segnalazione al fine di evitare il verificarsi di tensioni e difficoltà per banche e imprese;
- sussiste l'esigenza di assicurare che la deroga permanente venga mantenuta.

Tutto ciò premesso

Tutte le rappresentanze che partecipano all'Osservatorio Permanente Banche e imprese" (ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane, Assoconfidi, Confagricoltura, Confedilizia, CIA, Coldiretti, Confapi, Confindustria e Rete Imprese Italia), di seguito "Parti", concordano quanto segue.



Impegni dell'ABI

ABI si impegna a dare la massima diffusione alla presente iniziativa comunicandone i contenuti con ogni mezzo ritenuto efficace e comunque attraverso la pubblicazione sul sito internet, nonché a raccogliere l'eventuale adesione delle banche.

Alleanza delle Cooperative Italiane, Assoconfidi, Confagricoltura, Confedilizia, CIA, Coldiretti, Confapi, Confindustria e Rete Imprese Italia si impegnano a diffondere il presente protocollo tra le imprese associate, anche attraverso la pubblicazione sui rispettivi siti internet, e sensibilizzarle in merito all'impatto delle nuove regole sulle loro posizioni e sui loro rapporti con le banche.

Impegni delle banche aderenti

Le banche che aderiranno al presente protocollo si impegnano a:

- esaminare tempestivamente le posizioni delle imprese associate a Alleanza delle Cooperative Italiane, Assoconfidi, Confagricoltura, Confedilizia, CIA, Coldiretti, Confapi, Confindustria e Rete Imprese Italia che ne facciano richiesta e che potrebbero essere ricomprese, al 31 dicembre 2011, tra quelle definite *past due*, secondo le regole in vigore dal 1° gennaio 2012. Le imprese potranno farsi assistere nelle relazioni con la banca dalle Associazioni imprenditoriali.
Ferma restando la piena autonomia della banca nella valutazione del merito creditizio dell'impresa, l'esame mirerà a valutare le effettive necessità finanziarie delle imprese e il rapporto fra le linee accordate e gli utilizzi, nonché a evidenziare gli sconfinamenti sopra la soglia di rilevanza, focalizzando l'attenzione sull'entità e la durata dei medesimi. La banca informerà l'impresa dell'esito di tale esame;
- valutare insieme all'impresa cliente eventuali soluzioni personalizzate per il rientro dagli sconfinamenti, anche ricorrendo a forme tecniche di finanziamento sostitutive.

Impegni delle parti

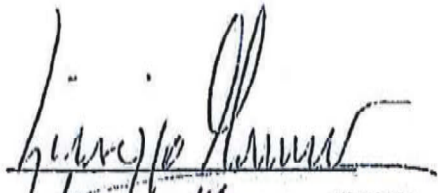
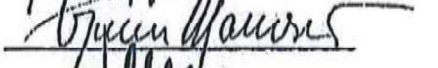


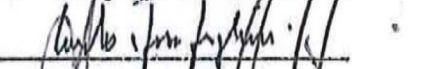

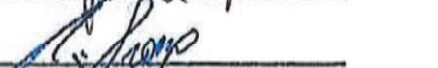

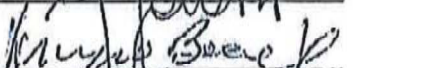
Le parti si impegnano a sviluppare congiuntamente eventuali ulteriori protocolli, per definire modelli condivisi di intervento.

Considerato che la proposta di direttiva di recepimento di Basilea 3 (CRD 4) prevede la non riproposizione della deroga provvisoria e l'abrogazione della



deroga permanente e che la direttiva verrà approvata nel corso del 2012, le parti si impegnano a definire iniziative congiunte, anche in sede europea, al fine di assicurare il mantenimento delle attuali deroghe.

Roma, 23 novembre 2011

ABI	
Alleanza delle Cooperative Italiane	
Assoconfidi	
Confagricoltura	
Confedilizia	
CIA	
Coldiretti	
Confapi	
Confindustria	
Rete Imprese Italia	